

## **PUBBLICITÀ DI FARMACI SOGGETTI A PRESCRIZIONE MEDICA**

Cari Soci,

Desidero ricordare a tutti voi che, in Italia, la normativa vigente non prevede la possibilità di pubblicizzare farmaci soggetti a prescrizione. In particolare, il Decreto Legislativo 219/2006, all'articolo 115, vieta esplicitamente qualsiasi forma di pubblicità rivolta al pubblico per i medicinali soggetti a prescrizione medica. Questo significa che qualsiasi comunicazione pubblica che promuove l'uso di farmaci prescrivibili non è solo deontologicamente scorretta, ma rischia di rappresentare anche una violazione della legge.

La SICOB ha sempre avuto come priorità il rispetto dei principi etici e professionali, promuovendo una corretta informazione medico-scientifica, che tuteli i pazienti e la dignità della nostra categoria. Per questa ragione, invitiamo caldamente tutti i soci a verificare con attenzione i contenuti pubblicati sui propri profili social e a rimuovere eventuali video o post che possano essere interpretati come promozione diretta o indiretta di farmaci soggetti a prescrizione medica.

Il rispetto del codice etico che la nostra Società si è imposta non è soltanto un obbligo formale, ma un impegno condiviso verso la responsabilità e la correttezza professionale. Ricordo, inoltre, che la violazione di tali norme può comportare gravi conseguenze legali e disciplinari.

Confidiamo nella vostra collaborazione per mantenere alta la reputazione della SICOB e per contribuire, con l'esempio quotidiano, a rafforzare la fiducia dei pazienti nei confronti della chirurgia bariatrica e metabolica.

Grazie per la vostra attenzione e per il vostro continuo impegno.

Prof. Giuseppe Navarra

Presidente SICOB

*L'articolo 115 del Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219, disciplina i limiti della pubblicità dei medicinali rivolta al pubblico. In particolare, stabilisce che possono essere oggetto di pubblicità presso il pubblico solo i medicinali concepiti per essere utilizzati senza l'intervento di un medico per la diagnosi, la prescrizione o la sorveglianza nel corso del trattamento, eventualmente con il consiglio del farmacista. È vietata la pubblicità al pubblico dei medicinali che richiedono una prescrizione medica o che contengono sostanze psicotrope o stupefacenti, salvo autorizzazioni specifiche del Ministero della Salute per campagne di vaccinazione promosse da imprese farmaceutiche. Inoltre, è vietata la distribuzione al pubblico di medicinali a scopo promozionale. In pubblicazioni a stampa, trasmissioni radio-televisive e in messaggi non a carattere pubblicitario comunque diffusi al pubblico, è vietato mostrare immagini di un medicinale o la sua denominazione in un contesto che può favorire il consumo del prodotto.*